

LA VALUTAZIONE INTERNA DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazione degli apprendimenti: diagnostica e formativa

All'interno del nostro Istituto si individuano le seguenti **Finalità**:

- accertare la situazione cognitiva in ingresso;
- accertare i prerequisiti prima dello sviluppo delle conoscenze e abilità previste nelle unità di lavoro didattico;
- accertare in itinere degli obiettivi formativi di conoscenze e abilità: sapere e saper fare di ogni alunno;
- controllare l'efficacia e l'efficienza dell'attività d'insegnamento.

Si utilizzano i seguenti **Strumenti di verifica**:

- prove d'ingresso disciplinari;
- prove aperte: interrogazioni, saggi brevi, produzione di materiali, partecipazione alla pianificazione di un lavoro, relazioni, descrizioni, dimostrazioni, esecuzione di prove di laboratorio...;
- prove semi-strutturate: griglie di osservazione, schemi di ordinamento e di classificazione, quesiti a risposta aperta...;
- prove strutturate: test, questionari del tipo vero/falso, a scelta multipla, a completamento...

Si effettua la **Sintesi della valutazione in itinere e formativa finale** attraverso:

- annotazione dei risultati delle prove sul registro personale dei docenti;
- schede di rilevazione bimestrale;
- documento di valutazione;
- certificazione delle competenze per le classi in uscita.

Le principali tipologie di valutazione

Valutazione diagnostica o iniziale: si attua in fase iniziale attraverso le osservazioni, i colloqui e le prove d'ingresso; si propone di accertare il livello di partenza degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utile per elaborare la programmazione didattico-disciplinare annuale.

Valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento degli alunni. Viene effettuata alla fine di ogni unità di apprendimento per assumere informazioni analitiche sul risultato raggiunto dal singolo studente, al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Attraverso la valutazione formativa, i docenti possono valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative e agli strumenti adottati.

Valutazione sommativa: valuta l'esito del processo di apprendimento nelle singole discipline, ricavato dalle misurazioni delle prove di verifica, dalle osservazioni sui processi di apprendimento e dalla valutazione del percorso personale, tenendo conto delle condizioni di partenza e dei traguardi attesi, sempre rispetto a tutte le componenti della personalità. Per gli alunni delle prime quattro classi di Scuola Primaria, il Collegio dei Docenti ha deliberato di non attribuire voti inferiori al cinque, mirando a promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé, mentre per gli alunni delle classi quinte viene introdotto il voto quattro. Nella Scuola Primaria si esprime, inoltre, un giudizio analitico che evidenzi il livello globale di maturazione conseguito dall'alunno in riferimento allo sviluppo personale e sociale e al livello di apprendimento raggiunto.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'O.M. n. 172/2020 relativa alla Valutazione nella Scuola Primaria prevede che a decorrere dall'a.s. 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti venga espressa attraverso un giudizio descrittivo nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno in modo comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. I docenti valutano, per ciascun alunno e per ogni disciplina, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi/nuclei tematici di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze della scuola primaria sono individuati **quattro livelli di apprendimento**:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- a) l'autonomia;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota);
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve

compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in

modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere

Nel nuovo impianto valutativo, l'insegnante usa il registro o altri strumenti per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni. L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Il documento di valutazione

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno.

Nella valutazione finale, il livello di apprendimento sarà riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai nuclei tematici della disciplina: ciò consentirà di definire un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti,

evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale

della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori, sarà

elaborato contenendo comunque:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello;
- il giudizio descrittivo.

sarà presente nel documento di valutazione una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione delle competenze cognitive viene effettuata con la somministrazione di prove oggettive, colloqui orali, prove pratiche, secondo i seguenti criteri di misurazione:

PROVE STRUTTURATE	VOTO	PROVE NON STRUTTURATE
≤39%	4	Prova gravemente insufficiente , fortemente confusa e scorretta, che indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti a causa di numerose / diffuse carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
40%-44%	4,5	
45%-49%	5	Prova ancora insufficiente , incompleta, poco corretta e/o non ancora adeguata, che indica il parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.
50%-55%	5,5	
56%-62%	6	Prova sufficiente , complessivamente positiva, che indica il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze e nelle abilità di base.
63%-67%	6,5	
68%-72%	7	Prova discreta , positiva nel suo insieme e abbastanza precisa, che indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficienti capacità di riflessione e di analisi personale.
73%-77%	7,5	
78%-82%	8	Prova buona , sostanzialmente completa, globalmente corretta e precisa, che indica il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente, capacità di riflessione ed analisi personale, il possesso di adeguati e sicuri

		strumenti argomentativi ed espressivi.
83%-87%	8,5	
88%-92%	9	Prova molto buona , completa, sicura, che indica l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto anche con contributi personali.
93%-97%	9,5	
98%-100%	10	Prova eccellente completa, corretta e coerente che indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione approfondita e solida, evidenti capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita a capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed ad una piena padronanza dei linguaggi specifici e degli strumenti argomentativi.

Criteria per la valutazione del voto in ciascuna disciplina sulla Scheda di Valutazione

Descrizione	Preparazione gravemente insufficiente, che indica il mancato raggiungimento o degli obiettivi minimi previsti, con numerose / diffuse carenze nelle conoscenze e nelle abilità di base.	Preparazione ancora insufficiente , che indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze e nelle abilità di base.	Preparazione sufficiente , che indica il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti nelle conoscenze e nelle abilità di base.	Preparazione discreta , che indica il più che sufficiente raggiungimento degli obiettivi previsti, nell'ambito delle conoscenze e delle abilità di base.	Preparazione buona , che indica il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione dei contenuti unita a lessico adeguato.	Preparazione molto buona , che indica l'ottimo raggiungimento o degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione e dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.	Preparazione eccellente , che indica l'eccellente raggiungimento o degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento personale delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
VOTI	4	5	6	7	8	9	10

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di 1° grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno è ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.